

Emendamento al DL Ronchi. Via alla privatizzazione entro l'anno

La Tirrenia resta pubblica fino al 30 settembre 2010

Gianni Dragoni
ROMA

Proroga delle convenzioni con lo Stato fino al 30 settembre 2010 per il gruppo Tirrenia. E prosecuzione dei finanziamenti pubblici ai traghetti, per complessivi 184,94 milioni di euro annui, per un periodo fino ad altri otto anni per Tirrenia Spa e fino a 12 per le società regionali Siremar, Caremar, Saremar e Toremar.

Lo prevede un emendamento del governo al decreto Ronchi, che stabilisce anche l'immediato trasferimento a titolo gratuito alle regioni Campania, Sardegna e Toscana delle controllate Caremar, Saremar e Toremar. Entro 90 giorni la Campania trasferirà alla regione Lazio i traghetti con le isole pontine.

L'emendamento promette l'avvio della privatizzazione

dei traghetti di Stato con la pubblicazione del bando di gara entro la fine di quest'anno. Un'operazione da tempo in lista d'attesa. Già alla fine dell'anno scorso erano state prorogate per legge, fino al prossimo 31 dicembre, le convenzioni di servizio tra lo Stato e il grappolo di società che fa capo a Tirrenia.

Adesso c'è una nuova proroga, fino a nove mesi, per dare tempo di completare la vendita della società controllata interamente da Fintecna, holding al 100% del ministero dell'Economia. L'emendamento promette il «completamento del processo di privatizzazione entro il 30 settembre 2010». Si vedrà se il termine sarà rispettato.

L'emendamento dispone che il gruppo Tirrenia continui a ricevere fondi dallo Stato, per

complessivi 184,94 milioni l'anno, per un periodo fino a otto anni (Tirrenia) o 12 anni (società regionali). È una dote che verrà trasferita ai futuri proprietari privati, che finora contestavano i sussidi pubblici al gruppo guidato da Franco Pecorini.

Prima della pubblicazione dei bandi di gara per la cessione, l'emendamento stabilisce che vengano approvati dai ministri dei Trasporti e dell'Economia uno schema di nuova convenzione con Tirrenia «di durata non superiore a otto anni» e uno con la controllata Siremar «di durata non superiore a dodici anni».

Per le società trasferite alle regioni è previsto che siano queste ultime ad approvare gli schemi di contratto di servizio «di durata non superiore a dodici anni».

Sardegna e Toscana hanno tempo a pubblicare i bandi entro la fine di quest'anno. Per la Caremar Campania e Lazio hanno tempo fino al 28 febbraio 2010.

L'emendamento dice infine che «le risorse necessarie a garantire il livello dei servizi sulla base delle convenzioni attualmente in vigore e prorogate (...) nonché delle nuove convenzioni e dei contratti di servizio (...), nel limite di complessivi 184.942.251 euro a decorrere dal 2010, sono ripartite, per il 2010 e per ciascuno degli anni della durata delle nuove convenzioni e dei singoli contratti di servizio, come segue: Tirrenia Spa 72,685 milioni; Siremar 55,695 milioni; Saremar 13,686 milioni; Toremar 13 milioni; Caremar 29,869 milioni (ramo Campania 19,839 milioni, ramo Lazio 10 milioni)».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FINANZIAMENTI STATALI

In arrivo 184,94 milioni per otto anni alla società controllante e per 12 anni alle controllate in Campania, Sardegna, Sicilia e Toscana

